

**PIANO DI LAVORO  
EDUCATIVO DIDATTICO**

**SEZIONE AQUILONI  
2020/2021**

Anno educativo 2020/21 Il gruppo Aquiloni è costituito da 29 bambini, di cui 20 provenienti dalla sezione semidivezzi e 9 ambientamenti. Il personale educativo è composto da 6 educatrici: Anna, Laura, Elena P., Rosella, Patrizia e Stefania (supplente). Le educatrici coprono a rotazione i seguenti turni: 7.30/13.30 8.30/14.30 9.30/15.30 10.00/16.00 10.30/16.30

La sezione è suddivisa in 5 sottogruppi, così formati:

- Anna con: Grace, Tommaso O., Rebecca, Oswin, Tommaso B.

- Laura con: Hermes, Alice, Salman, Giorgio, Divine, Anna.

- Elena con: Leonardo, Camilla, Mirea, Nina, Giulia, Birar.

- Rosella

con: Vittoria, Armando, Michele, Dafne, Viola, Martina .

- Patrizia con: Simone, Tommaso M. , Tommaso Di R., Celeste, Cristina, Amanda.

Stefania in supporto a tutti i gruppi.

Questa suddivisione è utilizzata in particolare nelle routine e durante le attività in sottogruppo.

Ogni educatrice è responsabile in ugual misura di ciascun bambino, ma l'organizzazione in sottogruppi permette una conoscenza più intima e una relazione più empatica,

favorendo l'autostima e la progressiva acquisizione di autonomia; inoltre consente una migliore fruizione degli spazi e un'adeguata attenzione alle proposte educative. Son previste infatti, occasioni differenziate per attività ed interesse e finalizzate all'evoluzione positiva delle competenze dei singoli bambini.

## **SPAZI**

Gli spazi sezione, studiati e ripensati per le esigenze dell'attuale gruppo di bambini, vogliono trasmettere accoglienza, sicurezza e sono allestiti come segue:

entrando nel salone, la parte sinistra è stata dedicata al gioco simbolico e divisa in tre angoli di attività: i travestimenti, la cucina, la stanza delle bambole. Proseguendo in senso orario si trova uno spazio delimitato da arredi e adibito ad angolo lettura e narrazione. Viene utilizzato anche per un momento di relazione tra l'educatrice ed il piccolo gruppo.

Adiacente un angolo per il gioco delle macchinine e dei trenini, composto da piste in legno e da pannelli sia orizzontali che verticali.

Avanzando troviamo una postazione per le costruzioni lego (sia orizzontale che verticale). Accanto si trova uno degli

spazi per il pasto, utilizzato anche per le attività a tavolo. Due tavoli son situati nello spazio simbolico, inseriti nell'angolo della cucinetta. In una rientranza del corridoio che conduce alla scuola dell'infanzia ci sono degli spazi in cui ci si reca a piccoli gruppi per le manipolazioni e i travasi con diversi materiali (farine, sale e granaglie). Inoltre c'è un laboratorio attrezzato e strutturato per le attività grafico-pittoriche.

A causa della pandemia in corso, si è costretti ad utilizzare presidi di protezione per il viso ( mascherine).

Si è dovuto impostare il lavoro di comunicazione interamente sullo sguardo, sulla vocalità e sulla comunicazione corporea

### **OBBIETTIVI GENERALI:**

Ampliamento dello sviluppo cognitivo e senso-motorio: ciascuna attività sottende l'obiettivo di incrementare lo sviluppo delle competenze dei bambini a livello cognitivo, motorio, sensoriale e relazionale.

Accrescimento della socializzazione, favorendo il rapporto con l'adulto e gli scambi tra i pari.

Acquisizione di nuove competenze linguistiche tramite lettura di libri illustrati, narrazione, canzoncine mimate e marionette.

Sviluppo delle autonomie: incoraggiamo i bambini a rendersi progressivamente autonomi nella cura di sé, durante il pasto, in bagno, nella gestione dei giochi e degli spazi.

Gestione emotiva del conflitto, della regola, della frustrazione, sviluppo della capacità di dare risposte adeguate alle situazioni proposte;

Valorizzazione delle diversità tra i bambini affinché queste siano promotrici di socialità positive.

Quest'anno proseguiamo un progetto che ci ha visti impegnati nella piantumazione di un albero nel nostro giardino e nella realizzazione di un orto del riciclo.

L'iper stimolazione delle nuove generazioni alla tecnologia, che non si può né ignorare né colpevolizzare, ci offre l'opportunità di puntare alla valorizzazione del tempo e della qualità che si trascorre all'aperto, al contatto con la natura; ciò permette uno sviluppo sensoriale, emotivo, cognitivo equilibrati e una crescita armoniosa del bambino.

Inoltre, avendo passato molti mesi senza la possibilità di stare all'aperto a causa della pandemia, gli spazi esterni

costituiscono un'occasione per ricostruire il rapporto corporeo con la natura e permettono una più completa espressione della grossa motricità, sia nel gioco libero che nei vari giochi organizzati negli angoli esterni.

Si vuole arricchire e rivalutare l'ampio spazio esterno che abbiamo a disposizione (giardino, orto, cavedio e area esterna pavimentata).

Con un lavoro di collaborazione tra insegnanti, bambini e genitori, da costruire nel tempo, la zona esterna del Nido può essere ripensata nella sua struttura, migliorata e diventare un luogo stimolante nel quale organizzare varie esperienze tra cui anche alcune routine (accoglienza e commiato). È in programma l'estensione dell'attività simbolica anche all'esterno con l'utilizzo di materiali di recupero, elementi naturali e destrutturati. Grazie a questi elementi di riciclo verranno realizzate, dalle educatrici, degli arredi che richiamano la cucina e che potranno trovare un utilizzo quotidiano da parte dei bambini, come avviene, del resto, per le altre attività dell'interno.

Avendo sperimentato i benefici del contatto con la terra, l'orto già presente, verrà riorganizzato col gruppo dei divezzi attuali e con l'aiuto dei genitori che vorranno procurare le sementi. A fine anno scolastico si provvederà

alla distribuzione delle cassette o vasi di piante coltivate da bambini ed educatrici.

Con la primavera , inoltre, si pensa di piantare una seconda pianta nel nostro giardino (l'albero di Giuda).

Le famiglie hanno procurato stivaletti da pioggia e mantelline consentendoci in tal modo di poter vivere questo progetto con diverse situazioni climatiche.

**DESTINATARI:** tutti i bambini divezzi

**PERSONALE COINVOLTO:** le educatrici del nido

**SPAZI:** spazio lettura, spazio motorio, atelier, giardino, orto.

**TEMPI:** Da novembre a giugno

**METODOLOGIA UTILIZZATA:**

letture a tema sulla natura che parli di cosa accade nel trascorrere delle stagioni; utilizzo del teatro delle marionette; canzoni animate che coinvolgano il corpo e il movimento;

attività di gioco motorio, gioco manipolativo-grafico-pittorico che abbiano come sfondo la natura, svolte sia all'aperto che internamente;

utilizzo di materiale naturale destrutturato.

## **DOCUMENTAZIONE:**

raccolta delle foto in una chiave USB consegnata a fine anno;

esposizione di alcune produzioni volontarie dei bambini (costruzioni lego, creazioni di pasta di sale, ecc...).

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:**

incontro di inizio anno on line;

colloquio individuale prima della fase di ambientamento in presenza all'aperto;

incontro di gruppo ad ambientamento concluso, occasione di scambio di opinioni su come si è vissuto questo primo momento al Nido on line;

## **OBIETTIVI:**

sperimentare attraverso l'utilizzo dei 5 sensi (osservare, manipolare, annusare, ascoltare suoni, musiche e rumori della natura);

conoscere il proprio corpo e fare esperienza di azioni molteplici di coordinazione sensomotoria

(equilibrio/disequilibrio, controllo, caduta, camminata su vari terreni);

acquisire il concetto di cura di sé e dell'altro, accrescere l'autostima del bambino, aumentando la fiducia nelle sue capacità e sentendosi utile e in grado di prendersi cura di una nuova vita, occupandosi dell'orto;

imparare ad occuparsi del materiale a disposizione (non romperlo e riporlo nello spazio giusto a fine gioco);

osservare e conoscere le stagioni, il territorio e i relativi cambiamenti climatici;

acquisire maggiore sicurezza e controllo del proprio corpo; acquisizione di competenze coordinazione oculo-manuale (infilare, impilare, strappare e tagliare);

imparare ad adeguarsi alle regole necessarie per muoversi senza pericolo.

Pensiamo che la scelta del materiale naturale e destrutturato e l'utilizzo delle aree esterne possa essere di aiuto per l'inclusione dei bambini con difficoltà motorie, linguistiche o con disabilità. Ci prefiggiamo di verificarne gli effetti benefici durante questi mesi.

## **PROGETTO RACCORDO NIDO-SCUOLA D'INFANZIA**

Con la scuola d'infanzia "8 Marzo" definiremo un piccolo progetto di continuità .